

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO 01.01 / 31.12.2012

La linea di prudenza decisa dall'organo di indirizzo ed adottata dal consiglio di amministrazione, per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali, nell'esercizio 2012 ha fatto registrare risultati complessivamente soddisfacenti.

Sono stati, infatti, evitati i rischi legati a possibili impegni nel comparto azionario e si sono privilegiati strumenti finanziari riconducibili al settore obbligazionario che, per quanto non completamente privo di fibrillazioni e di sorprese, offre comunque margini di maggiore sicurezza.

In virtù di queste scelte, i proventi complessivi ammontano ad € 4.893.922,00, rivenienti per € 1.249.455,00 dalla gestione patrimoniale individuale, per € 159.000,00 dai dividendi relativi alle azioni privilegiate, detenute nella C.D.P., per € 3.456.096,00 da strumenti finanziari non immobilizzati e da disponibilità liquide, e per € 3.627 da entrate straordinarie.

Si tratta di un esito di gran lunga migliore rispetto a quello ipotizzato in sede di stesura del documento programmatico previsionale e come tale rappresenta un punto di riferimento che giustifica, anche per il prossimo futuro, la riproposizione del criterio prudenziale adottato.

Questo risultato, detratte le somme relative agli oneri (€ 805.607,00), alle imposte e alle tasse (€ 764.057,00) ha reso possibile un avanzo di esercizio pari a € 3.288.514,00.

Si è potuto così destinare € 823.000,00 alla copertura del disavanzo registrato nell'esercizio 2008 (25%): un disavanzo che dovrebbe essere interamente coperto nel prossimo esercizio, essendo la parte residua pari a € 873.000,00.

Alla riserva obbligatoria è stato riservato un accantonamento di € 493.105,00.

Ne consegue che le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio pari ad € 1.270.085,00, di cui € 1.129.061,00 nei settori rilevanti e € 141.024,00 in altri settori ammessi, hanno trovato intera copertura nel conto economico di esercizio.

Per il volontariato l'accantonamento ai fondi previsti ammonta ad € 65.748,00.

Inoltre, è stato possibile destinare € 636.578,00 al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e ad altri fondi.

Gli allegati, che fanno parte integrante di questa relazione, offrono una esposizione analitica delle varie voci qui sinteticamente enunciate.

In data successiva alla chiusura dell'esercizio, si sono verificati due fatti nuovi che si ritiene doveroso segnalare. Il primo è rappresentato da una plusvalenza di € 1.236.000,00 realizzata a seguito della vendita di alcuni prodotti finanziari (3 BTP e 1 SICAV) presenti nel portafoglio.

Un risultato positivo destinato, ovviamente, ad influenzare i proventi dell'esercizio 2013.

Il secondo riguarda la conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute nella C.D.P., a seguito di una decisione assunta in sede ACRI dopo una lunga trattativa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che, come è noto, è l'azionista di maggioranza. Questa operazione ha comportato, sulla base degli accordi intervenuti a livello nazionale, da parte nostra, un duplice versamento in favore del Ministero. Il primo pari ad € 324.908,00 a titolo di compensazione di un importo forfettario pari al 50% dei maggiori dividendi percepiti. Il secondo pari ad € 787.069,00 per l'acquisto di n° 12.261 azioni ordinarie di C.D.P.

A conclusione della intera operazione, la Fondazione, che originariamente era titolare di 150.000 azioni privilegiate al costo unitario di € 10,00, risulta essere proprietaria di n° 85.761 azioni ordinarie con un costo unitario di € 30,46 a fronte di un valore unitario della Cassa al 31.12.2012 di € 64,19.

Si tratta di una scelta che il sistema delle Fondazioni, su conforme parere dell'ACRI, ha giudicato strategica e di sicura convenienza.

EROGAZIONI DELIBERATE E MISSIONE ISTITUZIONALE

Le erogazioni deliberate hanno riguardato, nel rispetto del documento programmatico previsionale, i quattro settori che, ormai, rappresentano un punto di riferimento costante della nostra missione istituzionale, dal momento che essi rispecchiano le esigenze più pressanti che vengono dal territorio, opportunamente evidenziate anche attraverso le indicazioni dei componenti l'Organo di Indirizzo.

Essi sono:

- Arte, Attività e Beni Culturali;
- Educazione, Istruzione e Formazione;
- Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- Filantropia e Beneficenza.

Le linee di intervento, che hanno ispirato le scelte, sono sostanzialmente due, per come previsto dal Regolamento che disciplina le erogazioni:

- a) sostegno finanziario a iniziative proposte da soggetti esterni, assegnando a ciascuna un finanziamento non superiore al 50% del costo complessivo preventivato;
- b) finanziamento di iniziative programmate direttamente dalla Fondazione e realizzate attraverso la società strumentale Ce.P.A.Cu.D., anche in sinergia con altri soggetti.

I soggetti di cui alla lettera a) sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- affidabilità dei soggetti proponenti e comprovata competenza nei settori di riferimento;
- capacità delle iniziative di incidere sulla crescita complessiva della comunità coinvolta;
- efficacia degli obiettivi, con riferimento al rapporto costi-benefici;
- disponibilità di risorse proprie o di altri soggetti, dichiarata e documentata.

Le iniziative di cui alla lettera b) sono state rivolte, in via prioritaria, alla riproposizione di programmi di intervento positivamente sperimentati e attesi dalla comunità sociale che hanno fatto registrare un alto tasso di condivisione. Ci si riferisce in particolare al Premio per la Cultura Mediterranea che ormai è giunto alla VII edizione.

L'iniziativa valorizza l'apporto di personalità illustri che con le loro opere concorrono a far conoscere le culture dei paesi del Mediterraneo, soprattutto quelli della sponda sud, con l'intento di individuare, tra le tante diversità, punti di contatto e ideali di ascendenza comune sui quali è possibile aprire la stagione del confronto, del dialogo e di reciproco rispetto.

Ed è una scelta strategica che caratterizza la missione istituzionale della nostra Fondazione. È diffusa, infatti, la convinzione che il Mediterraneo, se si riescono a superare le separatezze e i conflitti attuali, può diventare il mare della condivisione e della pace e incidere molto positivamente sullo sviluppo della Calabria e della Basilicata, ponti di collegamento naturale tra due mondi, e sulla crescita complessiva dell'Italia e dell'Europa.

Sotto questo profilo, l'annosa ed irrisolta questione meridionale dovrebbe trovare nuovi stimoli per un suo ripensamento tutto orientato a valorizzare al massimo le opportunità offerte da una nuova politica euro-mediterranea.

Insomma, la nuova questione 'meridionale' è parte essenziale della questione 'mediterranea'. Ma il Premio non è un semplice evento che si conclude con la cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai vincitori delle sette sezioni in cui esso si articola. È, per molti aspetti, un contenitore di iniziative collaterali che anche durante questo esercizio sono state riproposte e realizzate all'interno del Parco degli Enotri, la struttura di proprietà che è ormai riconosciuta come una location prestigiosa per eventi culturali di grande livello. Si segnalano in proposito il

‘laboratorio di lettura’ e l’‘Incontro con l’autore’ in cui sono coinvolti, a rotazione, circa seicento alunni ogni anno ai quali viene gratuitamente offerta una selezione di libri, con l’obiettivo di incentivare la lettura critica e stimolare l’approfondimento di temi attuali o comunque di grande valenza formativa. Ed anche in questo caso, le scelte privilegiano autori e testi legati alle culture mediterranee.

In tale contesto, è stato promosso e realizzato, nel corso dell’esercizio, un confronto a più voci di concerto con l’arcivescovo metropolitano di Cosenza e di Bisignano, sul tema: ‘Dialogo per una cultura di pace nel Mediterraneo’. Vi hanno partecipato, in qualità di relatori Walter Valter Jehudà di Castro, Rabbino, S.E. Antonio Lucibello, Nunzio Apostolico in Turchia, Alberto Ventura, Ordinario di Storia dei Paesi islamici dell’Università della Calabria.

L’iniziativa è stata orientata ad evidenziare i punti di contatto che legano ebraismo, cristianesimo ed islamismo, le tre religioni monoteiste che hanno nel padre Abramo la loro genesi ideale e storica. Collegata al convegno è stata allestita, nella Cattedrale di Cosenza, una mostra di pittura del M° Francesco Lupinacci intitolata ‘Abramo: paternità e nostalgia di pace’. Anch’essa ha avuto l’obiettivo di rilanciare la cultura della pace religiosa di cui hanno urgente bisogno il Mediterraneo ed il mondo intero, perché essa è premessa indispensabile per realizzare una pacifica convivenza civile a livello mondiale.

Su questa linea, un ruolo importante ha avuto nel corso dell’esercizio 2012 il nostro periodico di cultura e di informazione intitolato ‘L’Agorà del Mediterraneo’: uno spazio aperto al contributo di quanti più che tesi precostituite o certezze definitivamente concluse hanno problemi da porre, opinioni da manifestare, dubbi da approfondire e che non sempre trovano spazio adeguato tra le maglie troppo strette del giornalismo corrente. Per questa sua particolare connotazione, l’Agorà ha potuto ospitare contributi autorevoli offerti da personalità illustri che con la Fondazione hanno avuto proficui contatti, a partire dai componenti della giuria e da alcuni dei vincitori delle diverse edizioni del Premio.

L’organizzazione del Premio e delle iniziative collaterali, qui sopra ricordate, è stata assicurata dal Ce.P.A.Cu.D., la nostra società strumentale che dispone di personale specializzato, così come cura la realizzazione di tutte le altre attività proposte direttamente dalla Fondazione. La quale, per i servizi ricevuti e per l’utilizzazione del Parco degli Enotri, ha riconosciuto alla società un adeguato corrispettivo economico.

ATTENZIONE AL MONDO GIOVANILE

Tutte le iniziative programmate dalla Fondazione hanno cercato di concentrare le risorse impegnate su tematiche legate al mondo giovanile che nel nostro territorio è attraversato da una crisi occupazionale che ha ormai raggiunto livelli insopportabili.

La documentazione allegata evidenzia questo dato, che, oltre a caratterizzare alcuni aspetti del Premio (giuria scolastica che determina il vincitore della sezione Opera Prima, Laboratorio di Lettura e Incontro con l’Autore) è presente anche in molte iniziative ‘esterne’ e per le quali rappresenta un titolo di merito, al momento delle delibere erogative.

Si evidenzia, in proposito, il progetto elaborato dalla Diocesi di Lamezia Terme su iniziativa del Vescovo Mons. Luigi Cantafora. Si tratta di una scuola di formazione socio-economica che prende come punto di riferimento ideale la dottrina sociale della Chiesa e la necessità di coniugare la dimensione etica e la responsabilità sociale con la ricerca imprenditoriale dell’utile. Ed è una scuola aperta anche ai giovani provenienti dai paesi del Mediterraneo. Il che è una ulteriore conferma della posizione strategica che le questioni dell’antico ‘mare nostrum’ occupano all’interno della missione di questa Fondazione.

Sempre con riferimento all’universo giovanile, merita di essere ricordato il sostegno al progetto riproposto dalla Università della Calabria sotto il titolo “Start Cup Calabria” Competition 2012

– IV edizione. È un'interessante competizione di idee innovative che anche in questa quarta edizione ha visto impegnati tantissimi giovani pronti a trasferire sul piano produttivo i risultati della ricerca scientifica in settori strategici, attraverso la creazione di piccole imprese che, all'inizio trovano ospitalità e offerta di servizi in un apposito Incubatore messo a disposizione dall'Università della Calabria.

Altri giovani sono inseriti, con l'obiettivo di conseguire profili professionali di alta qualificazione, in alcuni progetti di ricerca presentati da strutture universitarie, cui sono stati accordati finanziamenti di compartecipazione a due borse di studio.

Nel corso dell'esercizio, dopo aver verificato l'andamento della ricerca, si è provveduto a liquidare la seconda annualità del progetto triennale proposto dall'Università della Calabria, dipartimento di farmacologia, e dalla Università Magna Grecia di Catanzaro, facoltà di Medicina, avente ad oggetto: 'Meccanismi emergenti di resistenza alle terapie ormonali nel cancro: nuove strategie di intervento'. L'iniziativa coinvolge un gruppo di giovani ricercatori che stanno conquistando sul campo professionalità e competenze di alto profilo. essa è condivisa finanziariamente con la sezione regionale dell'AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro).

Nel settore dell'Arte, Attività e Beni Culturali, la Fondazione ha sostenuto, insieme con altri soggetti, tre premi letterari, caratterizzati da una loro specificità: il 'Rhegium Julii' 2012 di Reggio Calabria; il 'Women's Fiction Festival' di Matera e il 'Premio Tropea' di Vibo Valentia. È stato anche concesso un sostegno finanziario ad alcune attività legate al mondo del cinema e alla conoscenza dei suoi diversi linguaggi. Si ricordano i contributi concessi al progetto 'Lucania Film Festival' di Pisticci e al progetto 'Uno per tutti: dal testo al film' che tra l'altro ha previsto il coinvolgimento di un gruppo di giovani studenti universitari. Il regista Mimmo Calopresti, impegnato nella 'costruzione' del film "Uno per tutti", tratto dall'omonimo romanzo, ha intrattenuto in un seminario di formazione 30 partecipanti ai quali ha spiegato le diverse fasi della preparazione di un film e delle professionalità impegnate. Si è anche soffermato su i diversi linguaggi che trovano una loro sintesi nella settima arte nella quale convivono colori e suoni, parole ed immagini, musica e gesto.

Il progetto, inoltre, prevede la partecipazione attiva di 4 giovani sul set, scelti tra i trenta giovani che hanno frequentato il seminario di tre giorni.

La Fondazione ha assicurato il suo impegno finanziario allo svolgimento delle "Giornate d'Europa: un laboratorio di pensiero per una cultura europeista", che ha visto impegnati, nella cittadina di Aieta, all'interno di un palazzo rinascimentale recentemente ristrutturato tantissimi giovani provenienti dall'Italia e dall'estero in una ricerca di una possibile comune identità su cui costruire una condivisa cittadinanza europea.

Sono soltanto alcune delle iniziative finanziate nel corso dell'esercizio.

Per le altre si rinvia alle schede allegate che contengono, per ognuno dei settori, le iniziative prese in considerazione e sostenute finanziariamente.

Esse, per come è agevole dedurre, sono tutte orientate a concorrere, in misura diversificata, alla crescita culturale delle nostre comunità sociali, con una attenzione particolare al mondo giovanile.

Lo spazio concesso in termini di finanziamenti ad attività legate al campo dell'arte (stagione concertistica - Matera, stagione concertistica - Cosenza, Premio Pittura Città di Pizzo, "Arte e Moda" - Cosenza, Festival d'Autunno - Catanzaro, mostra di pittura Michele Tedesco - Potenza, Festival Città delle 100 Scale - Potenza, stagione concertistica - Paola (CS)) risponde proprio a questa esigenza, se è vero che l'arte, nelle sue diverse declinazioni, contribuisce ad educare il gusto e la sensibilità di chi ad essa si accosta con interesse rispondendo positivamente agli stimoli che essa trasmette. Ed è sicuramente una scelta importante sulla quale è opportuno

insistere, soprattutto nei nostri tempi che appaiono eccessivamente schiacciati sulla dimensione dell'utile e tendono ad emarginare, considerandoli improduttivi, i saperi non immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

RAPPORTO CON GLI ENTI

Nel corso dell'esercizio, per come è già accaduto nel passato, si è cercato di privilegiare i rapporti con le istituzioni locali, con l'intento di individuare la possibilità di condividere, anche sotto il profilo finanziario, iniziative importanti ed in grado di produrre effetti positivi sulla valorizzazione delle risorse del territorio e sulla crescita culturale delle nostre comunità.

Merita di essere segnalato l'accordo di programma con l'Amministrazione Provinciale di Potenza, finalizzato essenzialmente alla realizzazione di attività connesse al 150° anniversario dell'Unità d'Italia e ad altre iniziative socio-culturali preventivamente concordate.

Con l'Amministrazione Provinciale di Cosenza è in atto oramai da anni la compartecipazione a progetti di interesse generale, con il coinvolgimento dell'Università della Calabria e della Camera di Commercio di Cosenza. Ci si limita a ricordare la comune adesione alla Fondazione 'Amelia Scorza', che si occupa di ricerca sulle cellule staminali e la relativa applicazione alla terapia delle malattie del sangue, ed il nostro impegno nel Comitato Promotore della Banca di Garanzia Collettiva FIDI promossa dalla Camera di Commercio di Cosenza e dalla Amministrazione Provinciale di Cosenza: una proposta che attualmente è al vaglio della Banca d'Italia per la prevista autorizzazione.

La Fondazione ha ritenuto doverosa la sua partecipazione, limitata alla sola presenza nel comitato promotore, nella convinzione che anche per questa via è possibile costruire una seria prospettiva di sviluppo per un territorio che soffre da qualche anno le difficoltà create all'accesso al credito.

Anche con il Comune di Cosenza, durante l'esercizio, si sono stabiliti buoni rapporti di proficua collaborazione, con la nostra partecipazione ad un progetto di 'illuminazione artistica' dei palazzi storici, dei monumenti delle chiese, di alcuni importanti monumenti e delle sponde dei due fiumi nella parte in cui il Crati ed il Busento si incontrano e si fondono.

E questo ha migliorato notevolmente l'estetica della città, soprattutto della sua parte antica, creando forti suggestioni e rafforzando la sua capacità attrattiva.

Sono stati ripresi i contatti con il Comune di Matera, al fine di rilanciare la costruzione tra i 'Sassi' del Museo Demotnoantropologico, secondo il progetto già finanziato dalla Fondazione a seguito dell'espletamento di un bando pubblico.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI

Tutte le iniziative, soprattutto quelle proposte da soggetti esterni, vengono sottoposte ad una rigorosa valutazione, secondo le tipologie ormai consacrate da una diffusa condivisione.

La valutazione 'ex ante', che avviene al momento dell'approvazione dei progetti, costituisce la base per la successiva selezione. Quella 'in itinere' viene normalmente attuata mentre i progetti sono in corso di realizzazione ed è legata al bisogno di acquisire informazioni anche con l'intento di verificare lo stato di avanzamento degli stessi.

Ovviamente, questo tipo di valutazione viene riservato ai progetti di maggiore impegno finanziario.

A tal fine si fa ricorso a soggetti disponibili a collaborare con la Fondazione a partire dai Consiglieri espressione del territorio.

La valutazione 'ex post', che scatta quando l'intervento è stato completato, riguarda essenzialmente la documentazione che viene obbligatoriamente consegnata e, limitatamente ai

casi più importanti, prevede anche controlli diretti, con la possibilità di impegnare tecnici di fiducia, se necessario.

Nella valutazione viene anche dato risalto ai tempi di realizzazione delle iniziative finanziarie, con la possibilità che in presenza di impegni non mantenuti vengono revocati i contributi deliberati e non ancora erogati.

Tutto ciò per evitare che le risorse impegnate vengano utilizzate dai destinatari senza il necessario rigore e con sciatteria e approssimazione, incompatibili con il principio della serietà che ispira le attività del nostro ente e motiva l'obiettivo della efficacia del suo ruolo istituzionale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

	A T T I V O	31.12.2012		31.12.2011		Δ
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		826.087		845.419	-19.332
	a) beni immobili	826.087		840.873		
	di cui:					
	- strumentali	826.087		840.873		
	b) beni mobili strumentali			4.546		
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		6.889.382		46.789.382	-39.900.000
	a) partecipazioni in società strumentali	5.153.291		5.153.291		
	- di cui:					
	- partecipazioni di controllo	5.153.291		5.153.291		
	b) altre partecipazioni	1.736.091		1.736.091		
	c) titoli di debito			39.900.000		
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		70.917.545		28.609.888	42.307.657
	a) Strumenti finanziari affidati in Gestione patrimoniale Individuale			27.890.463		
	b) Strumenti finanziari quotati	15.605.251		719.425		
	- di cui:					
	- Titoli di debito	15.605.251				
	c) Strumenti finanziari non quotati	55.312.294				
	- di cui					
	- Titoli di debito	25.000.000				
	- Altri Titoli	30.312.294				
4	CREDITI		59.134		109.104	-49.970
	- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	59.134		109.104		
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		567.804		839.029	-271.225
6	RATEI E RISCONTI ATTIVI		466.101		399.206	66.895
	Totale dell'attivo		79.726.053		77.592.028	2.134.025

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

PASSIVO		31.12.2012		31.12.2011		Δ
1.	PATRIMONIO NETTO		76.852.266		75.536.163	1.316.103
	a) Fondo di dotazione	69.773.327		69.773.327		
	b) Riserva obbligatoria	3.893.280		3.400.177		
	c) Riserva per l'integrità del patrimonio	2.245.139		2.245.139		
	d) Riserva da Plusvalenza	1.814.138		1.814.138		
	e) Disavanzo portato a nuovo	-873.618		- 1.696.618		
2.	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		1.782.481		1.151.415	631.066
	a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.012.737		520.368		
	b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	403.430		398.430		
	c) Fondo per la realizzazione Progetto Sud	21.014		31.526		
	d) Altri Fondi . Fondazione per il Sud	201.091		201.091		
	e) Fondo copertura iniziative non adeg.reddizioie	138.291				
	f) Fondo nazionale iniziative comuni	5.918				
3.	FONDI PER RISCHI E ONERI		19.778		19.778	-
4.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		67.293		57.688	9.605
5.	EROGAZIONI DELIBERATE		765.065		662.517	102.548
	a) nei settori rilevanti	669.371		621.495		
	b) in altro settore statutario	95.694		41.022		
6.	FONDO PER IL VOLONTARIATO		87.261		41.266	45.995
	a) Volontariato Regione Calabria	16.894		25.810		
	b) Volontariato Regione Basilicata	4.619		6.217		
	c) Fondo Volontariato ex art. 15 L.266/91	65.748		9.239		
7.	DEBITI		151.909		123.201	28.707
	di cui esigibili entro l'esercizio successivo:	151.909		123.201		
	Totale del passivo		79.726.053		77.592.028	2.134.024

CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi

73.649.288

69.823.277

Conto Economico al 31 dicembre 2012

		31/12/2012		31/12/2011	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		1.249.455		- 96.553
2	Dividendi e proventi assimilati		159.000		300.000
	a) da altre immobilizzazioni finanziarie	159.000		300.000	
3	Interessi e proventi assimilati:		3.456.096		1.356.017
	a) da immobilizzazioni finanziarie			1.335.702	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	3.430.352			
	c) da disponibilità liquide	25.744		20.315	
4	Svalutazione netta strumenti finanziari non immobilizzati				25.748
5	Oneri		805.607		873.599
	a) compensi e rimborso spese organi statutari	312.352		281.389	
	b) per il personale	205.261		201.535	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	47.647		68.825	
	d) per servizi delle gestioni patrimoniali	11.195		160.407	
	e) altri oneri finanziari	41.384		20.549	
	f) ammortamenti	26.213		17.425	
	g) altri oneri	161.556		123.469	
6	Proventi straordinari		3.627		3.302
	di cui -Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie				
7	Oneri straordinari				0
8	Imposte e tasse		774.057		200.958
	Avanzo dell'esercizio		3.288.514		462.461
9	Copertura disavanzo esercizio 2008		823.000		116.000
10	Accantonamento alla riserva obbligatoria		493.103		69.292
11	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio		1.270.085		267.930
	a) nei settori rilevanti	1.129.061		242.000	
	b) in altri settori statutari	141.024		25.930	
12	Accantonamento ai fondi per il volontariato		65.748		9.239
13	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto		636.578		0
	a) al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti				
	b) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	492.369			
	c) al fondo per la realizzazione del Progetto Sud				
	d) ad "altri fondi"	144.209			
14	Accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio				0
	Avanzo Residuo		0		0

NOTA INTEGRATIVA DI CORREDO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012

Parte A - Struttura e contenuto del Bilancio

Principi di redazione

Criteri di valutazione

Struttura e contenuto del Bilancio

Il bilancio, che rappresenta l'intera rendicontazione della Fondazione, è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile (art. 2423 e seguenti) ed attenendosi al rispetto, nella forma e nella sostanza, dei principi di chiarezza, trasparenza e precisione onde poter fornire, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente. Il documento ha recepito, in materia di bilancio e scritture contabili, quanto particolarmente disposto dal D.lgs. 17 maggio 1999, n.153, applicando le norme civilistiche espressamente in esso richiamate.

Lo stesso decreto – art. 9, comma 5 – prevede che il documento contabile in questione sia redatto seguendo le disposizioni operative impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Organo di Vigilanza delle Fondazioni di origine bancaria, con apposito regolamento che ha lo scopo di assicurare la conformità dei bilanci delle Fondazioni bancarie al nuovo regolamento previsto dal suddetto decreto e successive modificazioni.

Tale normativa, peraltro, non è stata ancora predisposta, con la conseguenza che anche il Bilancio Consuntivo del 2011 analogamente a quanto avvenuto nei bilanci precedenti, viene redatto seguendo, per quanto possibile, le indicazioni dell'Atto di indirizzo adottato dal competente Ministero il 19 aprile 2001, cui compete – come già detto – la vigilanza delle Fondazioni costituite ex lege 23.12.1998, n. 461.

Il documento applica, inoltre, le disposizioni emanate con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro del 26 marzo 2012 n. 24703 che stabilisce, fra l'altro, l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20 per cento dell'avanzo dell'esercizio, nonché la percentuale di utilizzo dell'avanzo, in via prioritaria, a copertura dei disavanzi pregressi.

Il presente bilancio si compone dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

È corredato, inoltre, dalla relazione degli amministratori riferita a:

- 1) Relazione economica Finanziaria;
- 2) Bilancio di Missione;

Quest'ultimo illustra gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

La presente nota integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico – quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano compatibili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

La forma scalare del conto economico evidenzia, opportunamente, il risultato della gestione patrimoniale-finanziaria del patrimonio, nonché gli oneri sostenuti per la gestione amministrativa, necessaria per il funzionamento dell'Ente.

La gestione erogativa effettuata nel corso dell'esercizio, in particolare, è analiticamente illustrata con dettaglio degli interventi deliberati, in apposito prospetto, con riferimento alle rispettive poste del conto economico. Il prospetto è riclassificato in modo da evidenziare le erogazioni dell'anno diversificandole da quelle deliberate e stanziare negli anni precedenti, ma erogate nel corso dell'anno 2011, nonché quelle stanziare nell'esercizio ma non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

Principi di redazione – Criteri di valutazione

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di cui la presente “Nota” costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto – come detto – in conformità agli appositi articoli del Codice Civile, secondo principi di redazione e criteri di valutazione conformi alle disposizioni.

Facendo riferimento ai **principi e criteri contabili in vigore** – basati in prospettiva della continuazione dell'attività – gli stessi sono stati applicati nel rispetto primario del principio di prudenza e del principio della competenza.

Le valutazioni delle voci del presente Bilancio di Esercizio sono tutte conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelle osservate per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Nel Conto Economico, per come nei precedenti esercizi:

- I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati al lordo delle imposte.
- I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale sono incassati.

- Il risultato della gestione patrimoniale individuale, al lordo delle imposte e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione è riportato nella voce “risultato delle gestioni patrimoniali individuali”.

Lievi modifiche rispetto agli esercizi precedenti, sono state operate, anche, in base a quanto contenuto al riguardo nello “schema di regolamento di bilancio per le fondazioni bancarie”, in corso di emanazione dall’Autorità competente.

In particolare sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- **Disponibilità liquide**

Sono contabilizzate al valore nominale.

- **Crediti**

Sono esposti al valore nominale, che corrisponde al valore di presunto realizzo al termine dell’esercizio. Il processo valutativo è stato posto in considerazione di ogni singola posizione e non ha reso necessaria alcuna rettifica di valore.

- **Debiti**

Sono esposti al valore nominale, che corrisponde al valore di estinzione al termine dell’esercizio. Il processo valutativo è stato posto in considerazione di ogni singola posizione e non ha reso necessaria alcuna rettifica di valore.

I debiti comprendono anche i costi di competenza dell’esercizio imputati al conto economico ma non ancora da liquidare al 31 dicembre.

- **Immobilizzazioni materiali**

- Gli immobili risultano iscritti al costo di acquisto e relativi oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria sostenuti nel corso dell’esercizio sono stati imputati direttamente al conto economico.

Nel corso dell’esercizio non sono stati effettuati interventi straordinari i cui costi sono stati portati ad incremento del valore dell’immobile strumentale di proprietà.

L’ammortamento è stato determinato con l’applicazione dell’aliquota dell’1,5%, come già effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio. Va evidenziata la inesistenza di “rivalutazioni obbligatorie” o “facoltative”

- Mobili, impianti, macchine di ufficio e arredi sono iscritti al costo di acquisto.

L’ammortamento è stato determinato con l’applicazione di aliquote diverse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica.

Gli importi esposti in bilancio rappresentano il valore contabile al netto degli ammortamenti eseguiti.

I relativi costi storici, nonché il valore dei fondi di ammortamento, sono presenti nelle scritture sistematiche.

Non sono presenti spese pluriennali capitalizzate fra le immobilizzazioni materiali.

- **Partecipazioni**

Le partecipazioni risultano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie “al costo storico di acquisto”.

Nessuna rettifica o ripristino di valore è presente, poiché non sono state rilevate differenze significative tra il valore di iscrizione e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio della partecipata.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite unicamente da partecipazioni e titoli di debito.

Sono valutate al minor valore tra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo.

Per esse non si è resa necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

- **Strumenti finanziari non immobilizzati**

Le gestioni patrimoniali individuali, affidate a soggetti abilitati, sono valutate al valore di mercato rappresentato dal prezzo puntuale di fine esercizio, e sono rappresentate in conformità ai rendiconti ricevuti dai gestori:

- nello stato patrimoniale mediante contabilizzazione riepilogativa;
- nel conto economico con l’appostamento del risultato finale della gestione alla data di chiusura dell’esercizio al lordo delle commissioni di gestione ed al lordo delle imposte sostitutive;
- nella nota integrativa con il dettaglio dei dati forniti dal gestore con la rendicontazione a fine esercizio.

Gli altri strumenti finanziari non immobilizzati (compresi i fondi comuni mobiliari e sicav) sono valutati al minor valore tra il costo d’acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

- **Ratei e risconti**

Risultano determinati in base al principio della effettiva competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. Sono iscritti in bilancio al valore nominale.

- **Interessi e proventi**

Sono stati iscritti in base alla competenza economica – temporale. Sono esposti nel conto economico del presente bilancio al lordo della ritenuta fiscale a titolo d’imposta o d’acconto operata dal sostituto d’imposta, nonché al lordo dell’imposta sostitutiva operata sul capital gain; ritenute e imposte restano a carico a titolo definitivo, stante la natura non commerciale dell’Ente. I relativi importi risultano debitamente e separatamente annotati nelle scritture sistematiche.

- **I costi e le spese**

Sono imputati al lordo dell’imposta sul valore aggiunto, non essendo l’Ente soggetto d’IVA.

- **Proventi ed oneri**

- Sono rilevati, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento, nel rispetto del principio di competenza e del principio di prudenza, in funzione della conservazione del valore del patrimonio.
 - Le commissioni di gestione relative alle gestioni patrimoniali individuali, nonché i proventi (plus) rivenienti dalla negoziazione di alcune immobilizzazioni finanziarie, trovano allocazione, rispettivamente, nella voce “oneri 5 – sub d)” e nella voce “6 – proventi straordinari” del conto economico.
- Il fondo per rischi e oneri accoglie, nel rispetto dei principi di competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile.
 - L'accantonamento per Trattamento di Fine Rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti alla data del 31.12.07, in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al 1 gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.lgs 47/2000.
 - A fine esercizio non sono presenti elementi patrimoniali oggetto di contratto di acquisto con obbligo di retrocessione a termine.
 - Non sono state effettuate compensazioni di partite.
 - Le voci esposte nell'attivo risultano rettifiche direttamente per ammortamento (immobilizzazioni materiali) e per svalutazione (strumenti finanziari).
 - Il bilancio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro, senza cifre decimali in applicazione dell'art. 16, comma 8, lett. a) del D. Lgs. 213/98, operando i conseguenti arrotondamenti. In particolare:
 - lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro.
 - In nota integrativa gli importi sono presenti con le cifre decimali, in aderenza alle risultanze delle scritture contabili sistematiche. Lo stesso vale con riguardo ai prospetti e alle tabelle.
 - Gli accantonamenti alla “riserva obbligatoria” ed alla “riserva per l'integrità del patrimonio” (accantonamenti patrimoniali – esercizio 2012), nonché altri eventuali accantonamenti facoltativi di cui all'art. 8 comma 1, lettera e) del D.lgs n. 153/1999, sono stati effettuati alla luce di quanto disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro del 25/03/2013, n. 23618, emanato tenendo conto delle esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità dell'attività istituzionale.
 - Non sono presenti nell'esercizio – perché non necessarie – rettifiche per “disinquinamento fiscale” delle poste contabili derivanti da esercizi precedenti.

Aspetti di natura fiscale

IRES – Imposta sul Reddito delle Società

Il nuovo sistema tributario (legge delega per la riforma fiscale) assoggetta le Fondazioni all'applicazione dell'IRE (Imposta Reddito Persone Fisiche), ma, temporaneamente, sono assoggettate all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) che ha sostituito l'IRPEG (Imposta Reddito Persone Giuridiche).

Per quanto di interesse per la Fondazione, tenuto conto della tipologia dei redditi percepiti, la riforma ha previsto:

- l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi incassati;
- l'imputabilità dei dividendi percepiti nella misura del 5%;
- la conferma della imponibilità degli altri redditi di capitale diversi dagli utili (non assoggettati a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva) ad una tassazione nella misura del 12,5% e 20%;
- la conferma dei criteri di determinazione della base imponibile dei redditi fondiari (fabbricati).

Con riferimento all'aliquota IRES da applicare ai redditi delle Fondazioni, venuta meno l'agevolazione fiscale concernente la riduzione del 50% dell'aliquota, risulta applicabile un'aliquota nella misura ordinaria.

IRAP – Imposta Regionale sulle attività Produttive

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive previste dal D.Lgs n. 446/97.

Il regime applicabile agli enti non commerciali privati prevede la determinazione dell'imposta applicando alla base imponibile, ricavata con il metodo "retributivo", l'aliquota base.

Stato Patrimoniale e Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

La presente Nota Integrativa costituisce – come detto – parte integrante del Bilancio di Esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della Fondazione.

Con l'approvazione da parte del Consiglio Generale di quanto proposto circa la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2012, il Patrimonio netto dell'Ente (fondo di dotazione e riserve) raggiunge la seguente consistenza:

Fondo di dotazione	69.773.327
Riserva obbligatoria	3.893.280
Riserva per l'integrità del Patrimonio	2.245.139
Riserva da Plusvalenza	1.814.138
Disavanzo portato a nuovo	- 873.618
Patrimonio netto	76.852.266

Con un aumento di € 1.316.103 rispetto al 31 dicembre 2011.

Cosenza, 25 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo **79.726.052,85**

Voce 1 - Immobilizzazioni materiali **826.086,46**

a) Beni immobili **826.086,46**

Il valore è riferito all'unità immobiliare strumentale, sita in Corso Telesio, 17 – Cosenza.

Saldo al 31.12.2011	840.872,78
Costi incrementativi esercizio 2012	0
- ammortamento dell'esercizio	14.786,32
Saldo al 31.12.2012	826.086,46

Valori presenti nelle scritture sistematiche:

Costo storico dell'immobile	3.151.019,95
Unità cedute nell'esercizio 2006	- 2.363.264,95
Costi incrementativi esercizio 2007	198.000,00
Fondo ammortamento immobile	- 159.668,54
Residuo costo da ammortizzare	826.086,46

E' da mettere in evidenza che il valore di mercato dell'unità immobiliare rimasta di proprietà è di circa € 1.700.00,00.

Nel corso dell'esercizio nessun costo è stato portato ad incremento dei valori dell'immobile.

a) Beni mobili strumentali **0,00**

Il valore è riferito a mobili, macchine d'ufficio e arredi, strumentali per l'attività dell'Ente.

Saldo al 31.12.2011	4.545,88
+ acquisti nell'esercizio	6.880,28
- ammortamento dell'esercizio	11.426,16
Saldo al 31.12.2012	0,00

Valori presenti nelle scritture sistematiche:

Costo storico mobili, macchine ed arredi	207.625,19
Cessioni esercizi precedenti	- 44.663,85
+ acquisti nell'esercizio	6.880,28
Fondo ammortamento	- 169.841,62
Residuo costo da ammortizzare	0,00

Voce 2 - Immobilizzazioni finanziarie

6.889.382,38

**Le immobilizzazioni finanziarie in bilancio sono riferite a:
(cfr. Allegato D)**

a) Partecipazioni in società strumentali di controllo

5.153.291,38

- **Partecipazione del 100%** nella società a responsabilità limitata con unico socio "Centro di promozione attività culturali e di documentazione – **Ce.P.A.Cu.D. Srl**" – che opera per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione.

La partecipazione è stata valutata al costo di acquisto.

Capitale Sociale	50.000,00
Esercizio 2005 – Versamento in c/capitale (per acquisto complesso immobiliare da utilizzare per i propri fini statutari)	1.300.000,00
Esercizio 2007 – versamento in c/capitale	50.000,00
Esercizio 2008 – versamento in c/capitale	100.000,00
Esercizio 2009 – Versamento in c/capitale (per ristrutturazione complesso immobiliare)	1.550.000,00
Esercizio 2010 – Versamento in c/capitale (per ristrutturazione complesso immobiliare)	500.000,00
Esercizio 2011 – Versamenti in c/capitale (per ristrutturazione immobile)	1.500.000,00
Totale Partecipazione al 100%	5.050.000,00

Il bilancio sociale 2011 ha presentato una perdita di € 111.907,49 dovuta alla gestione caratteristica della società stessa, in mancanza di ritorni economici.

Detta perdita è stata eliminata nel corso del 2012 mediante deliberata di apposito contributo di pari importo erogato alla società Ce.P.Cu.D e ricompreso nelle erogazioni deliberate nell'esercizio, di pertinenza del settore "Arte, Attività culturale".

- **Partecipazione del 50,63% detenuta nel consorzio SDIPA** – Scuola di Direzione per le Imprese e la Pubblica Amministrazione .

Fondo Consortile al 31 dicembre 2010: euro 204.001

La partecipazione è stata valutata al costo di acquisto di Euro 103. 291,38.

Nessuna rettifica e nessun ripristino sono stati effettuati nel corso dell'esercizio sul valore della partecipazione.

Non si è rilevata nessuna movimentazione rispetto al valore risultante al 31 dicembre 2009. Il conto economico, relativo al bilancio chiuso al **31 dicembre 2011** presenta una perdita di € 74.942,53 riportata a nuovo. La società è stata posta in liquidazione nel corso dell'anno 2012.

La Fondazione detiene il controllo del Consorzio ai sensi dell'art. 6 comma 3 lett. b) del Decreto Legislativo n. 153 del 17.5.1999 in virtù dell'accordo stipulato con la Camera di Commercio di Cosenza che le consente di subordinare al proprio assenso la nomina o la revoca della maggioranza degli amministratori.

Movimentazione della voce "Partecipazioni di controllo" in società strumentali

Saldo al 1.1.2012	5.153.291,38
Per incrementi	0,00
Per decrementi	0,00
Saldo al 31.12.2012	5.153.291,38

b) Altre partecipazioni

1.736.091,00

- Cassa Depositi e Prestiti

1.500.000

	N. azioni	Valore Nominale	Capitale Sociale e Quota Fondazione
Cassa Depositi e Prestiti SpA	350.000.000	€ 10,00	3.500.000.000
di cui Fondazione CARICAL	150.000	€ 10,00	0,043%

La partecipazione - iscritta al costo di acquisto – rileva il controvalore della sottoscrizione, avvenuta in data 30 dicembre 2003, di n. 150.000 azioni privilegiate di valore nominale di euro 10,00 ciascuna della Cassa Depositi e Prestiti SPA, in seguito ad una operazione coordinata dall'ACRI, in base ad un piano progettato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

La volontà dell'Ente di utilizzare durevolmente la partecipazione, ne destina l'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nessuna variazione è avvenuta nella voce nel corso dell'esercizio.

- Fondazione per il Sud **201.091,00**

L'importo rileva la quota apportata dalla Fondazione alla dotazione patrimoniale della "Fondazione per il Sud" ed è costituito dalle somme destinate al "Volontariato" per il periodo 2000/2004 e rese, a suo tempo, indisponibili.

Detto conferimento patrimoniale ha trovato contropartita contabile nella voce "Fondi per l'attività d'Istituto": d) "Altri Fondi", in considerazione, anche, della natura "strumentale" della costituita Fondazione, per come rappresentato dall'Associazione di categoria ACRI.

- Fondazione Amelia Scorza – onlus – **10.000,00**

Nel corso del 2007 l'Ente ha deliberato di aderire, nella qualità di fondatore, alla composizione del patrimonio iniziale della fondazione di partecipazione ai sensi dell'art.12 e seguenti c.c. denominata "Fondazione Amelia Scorza – onlus –", finalizzata a scopi di interesse collettivo e di solidarietà sociale nel settore medico scientifico.

- Fondazione "Giustino Fortunato" **25.000,00**

Nell'esercizio è stata deliberata l'adesione alla Fondazione "Giustino Fortunato per gli studi storici, economici, politici e sociali di indirizzo meridionalistica", nonché l'autorizzazione di un versamento in conto capitale di € 25.000,00 con diritto alla rappresentanza negli organi di gestione.

c) I titoli di debito **0,00**

Voce 3 - Strumenti finanziari non immobilizzati **70.917.545,34**

a) Strumenti finanziari in gestione patrimoniale individuale **0,00**

La gestione patrimoniale in essere presso Pramerica S.G.R. Milano – è stata chiusa nel corso dell'esercizio (12 marzo 2013).

Il risultato della gestione risulta esposto nel relativo "rendiconto di gestione al 12 marzo 2013" del Gestore (Allegato prospetto B)

b) Strumenti finanziari quotati **15.605.251,61**

Sono, nella totalità, Titoli di stato costituiti da Buoni pluriennali del Tesoro a differenziate scadenze e con diversi rendimenti.

L'elenco analitico dei BTP è riportato nell'allegato E-Movimentazione dei Titoli obbligazionari

c) Strumenti finanziari non quotati **55.312.293,73**

Costituiti da:

- Titoli di Debito (corporate) - € 25.000.000,00
- Altri Titoli (Sicav, Fondi Comuni, Hedge Fund) - € 30.312.293,73

L'elenco analitico è riportato nell'allegato E/Bis – Strumenti Finanziari non quotati.

Voce 4 - Crediti

59.133,48

Somme di competenza della Fondazione non riscosse alla data di chiusura dell'esercizio – esposte al valore nominale – che non si discosta dal valore di presunto realizzo - come di seguito specificate:

Credito verso società strumentale CePACuD s.r.l.	57.815,87
Competenze maturate su giacenza c/c	1.317,61
Totale	59.133,48

Il credito verso Ce.P.A.Cu.D. - società strumentale controllata al 100% - è determinato dal residuo numerario fornito alla società determinate attività da espletare per conto dell'Ente.

Credito al 1.1.2012	106.917,11
+ incremento per finanziamenti	96.552,93
- utilizzo finanziamenti	- 145.654,17
Saldo al 31.12.2012	57.815,87

Voce 5 - Disponibilità liquide

567.804,19

La voce raccoglie le disponibilità depositate sui c/c bancari, funzionali per le correnti esigenze di cassa, in essere presso:

- Banca Carime Spa	567.804,19
--------------------	------------

Voce 6 - Ratei e risconti attivi

466.101,00

Rivenienti da :

- Ratei cedole obbligazioni	466.101,00
-----------------------------	------------

Sono iscritti nella voce i proventi rivenienti dalle sole obbligazioni e azioni (immobilizzi finanziari e non), di competenza dell'esercizio 2012, ma esigibili nel corso dell'esercizio 2013, alla scadenza delle relative cedole.

Movimentazione ratei attivi	
Situazione al 1.1.2012	399.206,00
- incasso in corso d'esercizio	545.829,80
+ carico in corso d'esercizio	612.724,80
Saldo al 31.12.2012	466.101,00

Non sono presenti risconti attivi.

Non sono presenti ratei attivi riferiti a dividendi azionari dell'anno 2012 poiché detti dividendi saranno di competenza dell'esercizio 2013 nel corso del quale risulteranno incassati.

Passivo **79.726.052,85**

Voce 1 - Patrimonio netto **76.852.266,34**

Costituito da:

a) Fondo di dotazione **69.773.327,07**

Accoglie il realizzo della cessione della partecipazione azionaria nella società conferitaria più il saldo del "Fondo di integrità patrimoniale" avente natura patrimoniale, trasferito al "Fondo di dotazione" nel bilancio al 31.12.2000.

Il saldo risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

b) Riserva obbligatoria **3.893.280,77**

Riserva obbligatoria, di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 153/99 è stata incrementata **nella misura del 20 per cento dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'importo di 823.000,00, utilizzando in via prioritaria, a parziale copertura del disavanzo 2008** per come stabilito dal decreto del Direttore Generale del Tesoro n. 23618 del 25/03/2013

Saldo al 31.12.2011	3.400.177,77
+ accantonamento dell'esercizio	493.103,00
Saldo al 31.12.2012	3.893.280,77

c) Riserva per l'integrità del patrimonio **2.245.138,90**

Riserva, costituita nell'esercizio 2000 al principale scopo di realizzare una più incisiva azione di tutela del valore del patrimonio.

Nessun accantonamento è stato possibile effettuare atteso il residuo disavanzo in bilancio registratosi nell'esercizio 2008 cfr. Decreto Ministeriale del 25/03/13 n. 23618.

Saldo al 31.12.2011	2.245.138,90
+ accantonamento dell'esercizio	0,00
Saldo al 31.12.2012	2.245.138,90

d) Riserva da Plusvalenza **1.814.138,00**

La riserva accoglie la plusvalenza realizzata dalla cessione a titolo oneroso di alcune unità immobiliari di proprietà, avvenuta nel corso dell'esercizio 2006. (cfr voce: "Immobilizzazioni materiali – a) beni immobili" dell'attivo patrimoniale).

e) Disavanzo portato a nuovo **- 873.618,40**

E' l'importo residuo del disavanzo 2008 (2.972.618,40) non ancora eliminato al 31.12.2011 e, quindi, portato a nuovo.

Il disavanzo è stato ridotto a € 1.696.618,40 utilizzando, a parziale copertura dello stesso, in via prioritaria, il 28,28 per cento dell'avanzo dell'esercizio 2009, il 25,41 per cento dall'avanzo dell'esercizio 2010, il 25,07 per cento dell'avanzo dell'esercizio 2011 e il 25 per cento dell'esercizio 2012.

Le percentuali utilizzate sono state determinate per un più incisivo ammortamento del disavanzo ed a tutela del valore del patrimonio.

Disavanzo esercizio 2008	2.972.618,40
Meno 28,28 per cento dell'avanzo 2009	1.000.000,00
Meno 25,41 per cento dell'avanzo 2010	160.000,00
Meno 25,07 per cento dell'avanzo 2011	116.000,00
Meno 25,00 per cento dell'avanzo 2012	823.000,00
Disavanzo portato a nuovo	- 873.618,40

Voce 2 - Fondi per l'attività d'Istituto **1.782.481,19**

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni **1.012.737,51**

Il fondo, previsto dall'Atto di Indirizzo del 19.04.2001, ha lo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni, stabilizzandone il flusso, in un orizzonte temporale pluriennale. Costituito con la residua disponibilità dell'esercizio 2000, il fondo non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio a parziale copertura di erogazioni deliberate nel 2012.

Non ha accolto accantonamenti a copertura delle erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori non rilevanti.

L'accantonamento di € 492.369,20 è per garantire continuità all'attività istituzionale.

Saldo al 31.12.2011	520.368,31
Variazioni:	
- per utilizzi	0,00
+ per accantonamento nell'esercizio	492.369,20
Saldo al 31.12.2012	1.012.737,51

b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

403.429,61

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2002 al principale scopo di garantire continuità all'attività istituzionale della Fondazione nei settori rilevanti.

Saldo al 31.12.2011	398.429,61
Variazioni:	
+ per revoca finanziamenti	0,00
+ contributo ricevuto	5.000,00
- per erogazioni dell'esercizio	0,00
Saldo al 31.12.2012	403.429,61

L'incremento di € 5.000,00 ri viene da un contributo liberale effettuato da Banca Carime spa nei confronti della Fondazione a sostegno dell'attività istituzionale di erogazione.

Il fondo non è stato utilizzato a parziale copertura di erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2012.

c) Fondo per la realizzazione del Progetto Sud

21.013,69

Il Fondo è stato costituito nell'esercizio 2005, a seguito della positiva conclusione dell'accordo fra l'ACRI ed il mondo del volontariato e dei centri di servizio, in attuazione di un protocollo d'intesa ed in ossequio alla sentenza del TAR del Lazio che ha ritenuto legittima la previsione del punto 9.7 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, concernente la modalità di calcolo degli accantonamenti per il volontariato ex art. 15 della legge 266/91.

Pertanto, previa opportuna deliberazione, al fondo sono affluiti nel 2005 gli accantonamenti ex art. 15, già effettuati negli esercizi precedenti e contabilizzati, come "indisponibili", nel "fondo per il volontariato", dal quale sono stati - di conseguenza - contestualmente stornati.

Le disponibilità del fondo sono destinate alla promozione di forme di infrastrutturazione sociale al Sud per risolvere, principalmente, in modo nuovo, il

problema del riequilibrio territoriale delle erogazioni delle Fondazioni nell'attuale situazione fortemente squilibrata tra Nord e Sud.

Movimentazione	
Situazione al 1.1.2012	31.525,89
- utilizzo nell'esercizio	21.534,20
+ incremento nell'esercizio	11.022,00
Saldo al 31.12.2012	21.013,69

L'importo di € 11.022,00 riviene dall'accantonamento determinato dall'ACRI – ex accordo 23.06.2010 – e contabilizzato nell'esercizio 2012 fra le erogazioni deliberate nel settore “Volontariato, Filantropia e Beneficenza” – assegnato alla “Fondazione con il Sud” nel corso dell'esercizio 2012 e ricompreso negli utilizzi dell'esercizio.

d) Altri Fondi – Fondazione per il Sud 201.091,00

L'importo rappresenta la quota apportata dall'Ente alla dotazione patrimoniale della “Fondazione per il Sud”, sorta nel corso del 2006, ed è costituito dalle somme destinate al “Volontariato” nel periodo 2000/2004 e rese, a suo tempo, “indisponibili”.

L'operazione ha trovato contropartita contabile nell'Attivo Patrimoniale – Voce 2 “Immobilizzazioni Finanziarie – b) Altre Partecipazioni: Fondazione per il Sud”.

e) Altri Fondi – Fondo a Copertura Investimenti non adeguatamente redditizi 138.291,38

Il Fondo è stato costituito, in via prudenziale, a copertura delle seguenti partecipazioni, non adeguatamente redditizie, presenti nell'attivo patrimoniale:

Consorzio S.D.I.P.A.	103.291,38
Fondazione Amelia Scorza	10.000,00
Fondazione Giustino Fortunato	25.000,00
Saldo al 31.12.2012	21.013,69

f) Altri Fondi: Fondo Nazionale Iniziative Comuni 5.918,00

Il fondo riviene da apposito stanziamento deliberato nell'esercizio ed apposto in bilancio in attesa di successiva individuazione, da parte dell'Associazione delle Fondazioni, delle iniziative comuni da finanziarie.

Voce 3 - Fondi per rischi ed oneri 19.778,00

La voce fa riferimento, unicamente, al **fondo imposte e tasse** la cui movimentazione è la seguente:

Saldo al 31.12.2011	19.778,00
- utilizzo nell'esercizio	0
+ accantonamento esercizio	0
Saldo al 31.12.2012	19.778,00

Nessun utilizzo è avvenuto nel corso dell'esercizio poiché gli acconti delle imposte, versati tempo per tempo, sono risultati sufficienti rispetto a quanto dovuto per l'anno d'imposta 2011 a seguito della dichiarazione dei redditi presentata nel 2012.

Nessun accantonamento si è ritenuto necessario effettuare poiché il saldo presente nel fondo risulta adeguato a coprire eventuali debiti d'imposta IRES e IRAP per l'esercizio 2012.

Voce 4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato **67.292,49**

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2002 e rappresenta quanto maturato dal personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio, in base alla normativa vigente.

Saldo al 31.12.2011	57.688,03
- utilizzo	209,59
+ accantonamento dell'esercizio	9.814,05
Saldo al 31.12.2012	67.292,49

L'utilizzo riviene dal pagamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

L'accantonamento dell'esercizio comprende la rivalutazione nei termini e modi previsti dalle norme.

Voce 5 – Erogazioni deliberate **765.065,27**

Rappresentano una posizione di debito della Fondazione verso i terzi a seguito di deliberazioni assunte nel corrente esercizio, nonché di deliberazioni assunte in esercizi precedenti, il cui pagamento non abbia ancora avuto luogo alla data di chiusura dell'esercizio 2012, per come di seguito specificato:

		Esercizio 2012	Esercizio 2011
Situazione al 1° gennaio 2012		662.516,73	874.445,03
* Incrementi per erogazioni deliberate nell'esercizio:		1.270.085,29	1.046.065,25
di cui: a) nei settori rilevanti	1.129.061,29		
b) in altri settori statutari	141.024,00		
Decrementi per finanziamenti revocati		0,00	- 209.970,48
Decrementi per somme erogate		- 1.167.536,75	- 1.048.023,07
di cui: a carico dell'esercizio 2012	814.708,38		
già a carico esercizi precedenti	352.828,37		
Situazione al 31/12/2011 (come da prospetto (A) analitico)		765.065,27	662.516,73

***A totale copertura delle delibere assunte nel corso dell'esercizio, ed in parte erogate, sono stati utilizzati, interessando il conto economico, i proventi relativi all'esercizio 2012, rivenienti dagli investimenti in atto.**

La voce 5), che evidenzia le somme accantonate da utilizzare nel momento delle erogazioni, per le quali sia già stata assunta delibera, è suddivisa nei seguenti settori di intervento:

		Esercizio 2012	Esercizio 2011
a) settori rilevanti		669.371,27	621.494,73
- Arte, Cultura e Beni culturali	372.940,51		
- Istruzione, formazione ed educazione	30.368,91		
- Ricerca scientifica e Tecnologica	266.061,85		
b) altri settori statutari		95.694,00	41.022,00
- Filantropia e Beneficenza	95.694,00		
Totale		765.065,27	662.516,73

La Gestione erogativa dell'attività istituzionale risulta analiticamente illustrata nell'allegato prospetto A.

Voce 6 - Fondo per il volontariato**87.261,24**

Registra il totale degli accantonamenti destinati – ex art.15 della legge n. 266/91 al volontariato, effettuati nei diversi esercizi e in maggior parte non ancora richiamati dai “Comitati di Gestione Fondo speciale per il Volontariato” della Regione Calabria e della Regione Basilicata.

Accantonamento relativo a :	Acc. nto dell'esercizio	Acc. nto prudenziale	Acc. nto totale
Esercizio 1997/98	82.788,04		82.788,04
Esercizio 1998/99	198.835,91		198.835,91
Esercizio 1999/2000	68.392,84	68.392,53	136.785,37
Esercizio 2001	0,00	0,00	0,00
Esercizio 2002	25.950,99	25.951,00	51.901,99
Esercizio 2003	47.992,54	47.992,54	95.985,08
Esercizio 2004	58.755,00	58.755,00	117.510,00
Esercizio 2005	62.354,87		62.354,87
Totale complessivo degli accantonamenti	545.070,19	201.091,07	746.161,26
Meno totale complessivo degli utilizzi	- 411.956,29		- 411.956,29
Meno storno accant. Prudenziale		- 201.091,07	- 201.091,07
Accantonamento esercizio 2006	76.127,00	0,00	76.127,00
Meno utilizzi 2006	- 22.280,55		- 22.280,55
+ accantonamento esercizio 2007	44.527,94		44.527,94
- utilizzo esercizio 2007	- 89.953,03		- 89.953,03
+ accantonamento esercizio 2008	0,00	0,00	0,00
- utilizzo esercizio 2008	- 66.901,17		- 66.901,17
Totale al 31 dicembre 2008	74.634,09		74.634,09
+ accantonamento esercizio 2009	67.604,00		67.604,00
- utilizzo esercizio 2009	- 63.487,38		- 63.487,38
+ accantonamento esercizio 2010	12.433,41		12.433,41
- utilizzo esercizio 2010	- 43.892,67		- 43.892,67
+ accantonamento esercizio 2011	32.787,81		32.787,81
- utilizzo esercizio 2011	- 38.813,19		- 38.813,19
+ accantonamento esercizio 2012	25.499,20		25.499,20
- utilizzo esercizio 2012	- 39.504,03		- 39.504,03
Totale al 31 dicembre 2012	87.261,24		87.261,24

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 31.12.2011	41.266,07
- versamenti richiamati	39.504,03
+ accantonamento dell'esercizio	85.499,20
Saldo al 31.12.2012	87.261,24

Nelle scritture sistematiche il “fondo” risulta destinato alle due regioni in cui opera la Fondazione, in due distinti sottoconti che accolgono i separati accantonamenti ed i separati utilizzi e che, alla data di chiusura dell’esercizio, presentano saldi, di seguito specificati:

Fondo per il volontariato Regione Calabria	16.893,74
Fondo per il volontariato Regione Basilicata	4.619,50
Fondo volontariato ex art. 15/266/91	65.748,00
Totale	87.261,24

L’importo di € 65.748,00 è l’accantonamento effettuato nell’esercizio 2012 a favore del Volontariato – ex art. 15/266/91, e da assegnare ai Comitati Regionali.

Voce 7 - Debiti

151.908,32

Rappresentano gli importi dovuti a terzi – esposti al valore nominale – per come di seguito specificato:

Imposta sostitutiva dovuta interessi c/c + spese c/c	341,41
Verso Erario per ritenute Irpef operate e non ancora versate	11.745,68
Verso Inps per ritenute previdenziali operate e non ancora versate	13.629,14
Verso Organi Statutari per competenze maturate e non ancora liquidate	49.392,39
Verso Erario per ritenuta fiscale a titolo d’imposta su ratei attivi cedole obbligazioni maturate al 31.12.2012	76.021,00
Pulizia locali	1.778,70
Totale	151.908,32

Conti d’Ordine

73.649.288,03

Beni presso terzi

Titoli costituenti la gestione patrimoniale presso PRAMERICA	0,00
Obbligazioni in custodia ed amministrazione : a) presso Banca Carime spa	40.578.000,00
Azioni Cassa Depositi e Prestiti	1.500.000,00
Quota Fondi Comuni Mobiliari in Custodia presso Banca Carime	31.571.288,03

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

Voce 1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali **1.249.455,30**

La voce rileva il risultato della gestione patrimoniale affidata a :

a) BPU Pramerica S.G.R s.p.a.	1.249.455,30
--------------------------------------	---------------------

per come illustrato nel separato allegato B

Il risultato della gestione è **esposto al lordo** delle commissioni di gestione pari a **€ 11.194,55** e debitamente contabilizzate nella voce "5 -oneri - sub d)" del c/economico.

Nel totale sono comprese: - commissioni di negoziazione per € **0,00**
- spese per € **5,00**

Detto risultato è al lordo delle imposte sostitutive sul risultato pari a € 158.227,25 – importo contabilizzato fra la voce 8) del Conto Economico.

Nella determinazione e pagamento dell'imposta sostitutiva è stata utilizzata la minusvalenza esistente, deducendone l'importo dal risultato di gestione del periodo di imposta.

La Gestione patrimoniale è stata chiusa in data 12 marzo 2013 con contestuale investimento delle disponibilità determinatesi in differenti strumenti finanziari.

Voce 2 - Dividendi e proventi assimilati **159.000,00**

Da immobilizzazioni finanziarie – Altre Partecipazioni:

Dividendo Cassa Depositi e Prestiti-Anno 2011	159.000,00
Dividendo percepito nell'esercizio 2012	159.000,00

Il dividendo, incassato il 05/06/2012 è **stato liquidato nella misura del 10,60 per cento** su nominali 1.500.000,00 azioni della Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., unica partecipazione azionaria immobilizzata della Fondazione.

Il dividendo è al lordo dell'imposta dovuta sull'imponibile del 5% che sarà determinata in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2012.

Voce 3 - Interessi e proventi assimilati **3.456.096,18**

Composizione della voce:

a) da immobilizzazioni finanziarie **0,00**

b) da strumenti finanziari non immobilizzati **3.430.352,07**

La posta accoglie gli interessi lordi, costituiti dalle cedole, premi ed altri frutti riscossi o maturati nel periodo di competenza, derivanti dall'investimento in titoli obbligazionari e fondi comuni mobiliari e sicav, costituenti strumenti finanziari non immobilizzati.

c) da disponibilità liquide **25.744,11**

Sono i rendimenti lordi dalle giacenze sul conto corrente di corrispondenza necessario per la gestione, in essere presso la locale Agenzia di Banca Carime S.p.a .

I proventi e gli interessi sono esposti al lordo delle ritenute operate a titolo d'imposta o assoggettati ad imposta sostitutiva.

Dette ritenute risultano debitamente e separatamente annotati in contabilità e sono comprese nella "voce 8" - imposte e tasse – del conto economico.

Voce 4 – Svalutazione netta strumenti finanziari non immobilizzati
– cfr allegato C. **0,00**

Voce 5 - Oneri **805.606,90**

Gli oneri di diversa natura che al 31/12/2012 compongono la voce, sono così composti:

a) Compensi e rimborsi spese organi statutari **312.352,22**

Compensi e spese Consiglio Generale	n. 25	80.635,98
Compensi e spese Consiglio di Amministrazione	n. 6	127.849,43
Compensi e spese Collegio Sindacale	n. 3	73.816,27
Contributi Inps relativi		30.050,54

Il numero dei componenti gli organi indicato è riferito al 31.12.2012.

Nelle rispettive voci vengono accolte le indennità, le medaglie di presenza e i rimborsi delle spese liquidate nel corso dell'esercizio, compreso quanto di competenza, anche se non liquidato alla data di chiusura.

I contributi Inps è la parte rimasta a carico dell'Ente ex lege 335/95

b) Oneri per il personale**205.260,94**

Oltre al compenso per il Direttore Generale, la sottovoce comprende tutti gli oneri diretti ed indiretti (compreso l'accantonamento per TFR pari a € 9.814,05) relativi al personale in servizio che, a chiusura esercizio, risulta composto da n. 4 unità con contratto a tempo indeterminato.

Nell'esercizio nessun onere è stato sostenuto per personale in distacco presso l'Ente.

c) Oneri per consulenti e collaboratori esterni**47.646,61**

Si tratta per la maggior parte di consulenze fiscali, contabili, per investimenti finanziari, e per la cura del patrimonio.

Consulenza contabile/fiscale	12.027,12
Pagamento parcelle professionisti	2.500,00
Consulenza A.W.A Banca/ UBI	17.930,98
Consulenza finanziaria	11.916,67
Consulenza lavoro.	3.271,84

d) Oneri per servizi delle gestioni patrimoniali**11.194,55**

Commissioni per gestione "Pramerica"	11.194,55
--------------------------------------	-----------

Sono riferiti unicamente alle commissioni di gestione quali risultano dagli estratti conto inviati periodicamente dal gestore.

Per come specificato nell'allegato B.

e) Altri oneri finanziari**41.384,09**

Sono riferiti unicamente alle commissioni e diritti di custodia quali risultano dagli estratti conto bancari.

Costi dei servizi bancari	21.094,85
Diritti di custodia titoli	200,74
Commissioni sottoscriv. Fondi Mobiliari	20.088,50

f) Ammortamenti**26.212,48**

La voce accoglie le rettifiche di valore operate sulle immobilizzazioni materiali.

- Ammortamento su beni immobili	€ 14.786,32
---------------------------------	-------------

L'ammortamento, effettuato, come per i precedenti esercizi, con l'applicazione della aliquota del 1,5%, è riferito all'unità immobiliare di proprietà, sita in Cosenza – Corso Telesio, 17, sede dell'Ente.

- Ammortamento su beni mobili	€ 11.426,16
-------------------------------	-------------

È la quota annuale dell'ammortamento, effettuato con l'aliquota del 20% su "Mobili e Arredi" unica categoria per la quale continua l'ammortamento.

Le altre categorie di beni mobili risultano, allo stato, completamente ammortizzate.

g) Altri oneri

161.556,01

Aggregano, principalmente, gli acquisti di materiali e le forniture di servizi, nonché spese di manutenzione ordinaria, assicurazioni, pulizia dei locali, i contributi associativi, la rappresentanza ed altre spese varie, per come di seguito elencato:

Assicurazioni	8.924,78
Cancelleria e stampati	4.402,45
Postali	1.139,40
Energia elettrica	9.372,41
Corsi e convegni	4.628,25
Spese rappresentanza	7.162,18
Manutenzione ordinaria	19.065,83
Contributi associativi	28.881,00
Periodici e pubblicazioni	4.162,90
Sicurezza aziendale	6.050,00
Telefoniche	9.402,50
Pulizie locali	21.469,40
Pubblicità e propaganda	8.977,45
Libri	9.187,20
Fornitura idrica	82,84
Pubblicazione periodico	16.647,42
Beni e Materiali di modico costo	2.000,00

Voce 6 - Proventi Straordinari**3.626,93**

La voce è composta dalla seguente sopravvenienza attiva:

Credito d'imposta compensato	3.626,93
------------------------------	----------

Voce 7 – Oneri straordinari**0,00**

--	--

Voce 8 - Imposte e tasse**774.056,64**

La voce assomma:

IRES - imposta reddito società; acconti versati per l'anno 2012 + saldo anno 2011	7.304,00
IRAP – imposta regionale attività produttiva: - acconti anno 2012	20.813,00
IMU– imposta municipale propria	1.243,00
Tassa rifiuti saldi urbani	3.367,00
Imposte indirette (bolli su c/c, quietanze e contratti borsa)	562,21
Imposte sostitutive e ritenute a titolo definitivo	740.767,43

Ritenute fiscali e imposte sostitutive sono comprese nella voce “imposte e tasse” poiché, analogamente ai precedenti esercizi, gli interessi, premi, altri frutti e proventi, nonché i proventi della gestione patrimoniale individuale, figurano esposti nelle rispettive voci del conto economico al lordo delle imposte sul reddito; imposte definitive che sono state, comunque, debitamente e separatamente annotate nelle scritture sistematiche.

A fronte dell'IRES e IRAP – anno 2012 – **non sono stati effettuati appositi accantonamenti nell'esercizio**, ritenendo gli acconti versati portati a carico dell'esercizio stesso, unitamente al fondo imposte in essere, sufficienti a coprire il debito di imposte che si determinerà in sede di dichiarazioni dei redditi relativi all'anno 2012.

Avanzo dell'esercizio – Destinazione**3.288.514,87**

L'avanzo dell'esercizio di euro 3.288.514,87– 67,55 per cento di tutti i proventi lordi percepiti dall'Ente nell'esercizio pari a € 4.868.178,41 – è destinato, ai sensi dell'articolo 8 del D. Lgs. n.153/99, per come segue:

Disavanzo esercizio 2008	823.000,00	pari al	25,00	per cento dell'avanzo
Erogazioni	1.270.085,29	pari al	38,65	per cento dell'avanzo
Aumento del patrimonio	493.10300	pari al	15,00	per cento dell'avanzo
Futura attività istituzionale	636.578,58	pari al	19,35	per cento dell'avanzo
Volontariato	65.748,00	pari al	2,00	per cento dell'avanzo

Per come rappresentato nella voce 11 – a) “erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio nei settori rilevanti” € 1.129.061,00 del conto economico, **ai settori rilevanti risulta assegnato il 57.25 per cento** dell'avanzo, al netto di quanto destinato alla riserva obbligatoria, nella misura determinata dall'Autorità competente, e di quanto utilizzato a eliminazione del disavanzo 2008.

Al complesso dei settori ammessi (rilevanti ed altri) risulta, invece, assegnato il 64,39 per cento, sempre al netto di quanto assegnato alla riserva obbligatoria ed a eliminazione del disavanzo pregresso.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio, a sostegno dell'attività istituzionale, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno deliberare erogazioni per complessive € 1.270.085,29 riferite tutte a richieste di finanziamenti meritevoli di accoglimento.

L'importo deliberato ha trovato la completa copertura finanziaria a carico del conto economico dell'esercizio 2012:

Le destinazioni alle riserve patrimoniali, effettuate nelle misure stabilite dall'Autorità competente, nonché la riduzione del disavanzo pregresso, hanno determinato, a fine esercizio, un aumento del patrimonio netto di € **1.316.103, pari all'1,71 per cento circa**.

Voce 9 – Copertura disavanzo esercizio 2008**823.000,00**

In via prioritaria il 25,00 per cento dell'avanzo dell'esercizio è stato utilizzato a copertura parziale del disavanzo pregresso.

Disavanzo esercizio 2008	2.972.618,40
Parziale copertura esercizio 2009	1.000.000,00
Parziale copertura esercizio 2010	160.000,00
Parziale copertura esercizio 2011	116.000,00
Parziale copertura esercizio 2012	823.000,00
Disavanzo pregresso ancora da eliminare	873.618,40

Voce 10 - Accantonamento alla riserva obbligatoria**493.103,00**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria al 31/12/2012 è stato determinato in base all'aliquota del 20% dell'avanzo dell'esercizio, dopo aver utilizzato, in via prioritaria, il 25,00 per cento dello stesso a parziale copertura del disavanzo 2008, per come stabilito dal decreto del 25/03/13 del Direttore Generale del Tesoro n° 23618

Avanzo dell'esercizio	3.288.514,87
Meno copertura disavanzo 2008	823.000,00
Base di calcolo	2.465.514,87
20% della base di calcolo	493.103,00

Voce 11 - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**1.270.085,29**

Per il raggiungimento degli scopi statutari il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nel corso dell'esercizio 2012 iniziative che hanno dato luogo all'attribuzione di contributi in denaro **per un totale di € 1.270.085,29**

Detto importo nel bilancio 2012 grava a carico del conto economico poichè ha trovato copertura con le risorse dell'esercizio di riferimento:

a) nei settori rilevanti	1.129.061,29
b) in altri settori statutari	141.024,00
Totale al 31/12/2012	1.270.085,29

Apposite specifiche e movimentazioni delle erogazioni deliberate sono riportate **nell'allegato prospetto A** – analitico –, unitamente alla movimentazione e specifica relative a tutte le altre erogazioni liquidate nel corso dell'anno 2012.

Maggiori informazioni sulle delibere e la loro articolazione per settori si ritrovano nella sezione dedicata al Bilancio di missione.

Voce 12 - Accantonamento al fondo per il volontariato**65.748,00**

La misura di questo accantonamento è stata definita dall'atto di indirizzo del 19/04/2001 in un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, al netto dell'importo destinato in via prioritaria alla eliminazione parziale del disavanzo 2008, e l'accantonamento a riserva obbligatoria e l'importo minimo (50% del totale) da destinare ai settori rilevanti.

Pertanto, la base di calcolo per l'accantonamento deriva da:

Avanzo dell'esercizio	3.288.514,87
Ammortamento a copertura parziale del disavanzo 2008	- 823.000,00
Accantonamento alla riserva obbligatoria pari al 20% dell'avanzo meno copertura parziale disavanzo	- 493.103,00

Avanzo – Accantonamento Disavanzo e Riserva obbligatoria	1.972.411,87
- 50% da destinare ai settori rilevanti	986.205,93
Base di calcolo	986.205,94
1/15 della base di calcolo – Accantonamento -	65.748,00

di cui il 50% da destinare alla Regione Calabria.

L’extra- accantonamento, aggiuntivo rispetto al 1/15 di cui all’art. 15 L. 266/91, è stato considerato a tutti gli effetti come erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito.

Pertanto, per l’anno 2012 detto accantonamento, determinato dall’ACRI – ex accordo 23.06.2010 in € 11.694,00 è stato compreso e contabilizzato, quale contributo, tra le erogazioni deliberate nel settore “Volontariato, Filantropia e Beneficenza”, da assegnare alla “Fondazione per il Sud”.

Voce 13 - Accantonamento ai fondi per l’attività d’istituto

636.578,58

Di cui:

Al “Fondo Erogazioni nei settori rilevanti”	0,00
Al “Fondo per la realizzazione del Progetto Sud”	0,00
Al “Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni”	492.369,20
Ad “Altri Fondi”	144.209,38

L’accantonamento di € 492.39,20 è stato effettuato al fine di garantire continuità all’attività istituzionale della Fondazione.

L’accantonamento complessivo di € 144.209,38 è riferito a:

- per € 138.291,38 a copertura di investimenti in partecipazioni non adeguatamente redditizie;
- per € 5.918,00 a quota dell’avanzo a carico dell’esercizio 2012, destinata al “Fondo Nazionale Iniziative Comuni”.

Voce 14 - Accantonamento alla riserva per l’integrità del patrimonio

0

Nessun accantonamento è stato possibile effettuare nell’esercizio atteso il residuo disavanzo relativo all’esercizio 2008 ancora presente in bilancio.

Parte D - Informazioni complementari e prospetti

Prospetto A	Situazione analitica dell'attività istituzionale delle erogazioni con relativa movimentazione.
Prospetto B	Risultato Gestione Patrimoniale PRAMERICA/BPU s.g.r. con unito rendiconto del gestore.
Prospetto C	Strumenti Finanziari non Immobilizzati non quotati
Prospetto D	Elenco dei titoli di debito costituenti immobilizzazioni finanziarie. Titoli di Debito
Prospetto E	Plusvalenze da realizzo titoli obbligazionari.
Prospetto F	Movimentazione delle riserve e dei fondi.

Allegato Prospetto B

Cfr. voce 1) del Conto Economico

Risultato della gestione patrimoniale individuale presso BPU - Pramerica - Milano

					Esercizio 2012
A) Valore del patrimonio in gestione come da bilancio al 01/01/2012					27.890.463,10
Più conferimenti:					0,00
Meno prelievi	24/02/2012				28.820.000,00
A') Valore in contabilità al 12/03/2012					- 929.536,90
B) Valore del patrimonio al 12/03/2012 come da rendiconto del gestore al netto delle commissioni e al lordo dell'imposta sostitutiva non ancora addebitata					308.723,85
B') Valore del Patrimonio al 12/03/2012 come da rendiconto del gestore al netto di commissioni e imposte					150.496,60
C) Risultato della gestione cumulato al netto delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale (B' - A')					1.080.033,50
Importo delle commissioni di gestione addebitate dal gestore					11.194,55
Importo dell'imposta sostitutiva					158.227,25
Risultato della gestione al lordo delle commissioni ed imposte					1.249.455,30

Bilancio 31/12/2012 - Attivo Patrimoniale - Allegato D			
Voce 2 - Immobilizzazioni Finanziarie			6.889.382,38
A) Partecipazioni di Controllo in Società Strumentali			
Ce.P.A.Cu.D. - S.r.l. - Cosenza			
Capitale sociale	50.000,00		
Versam. c/capitale	1.450.000,00		
Più Versamento c/capitale anno 2009	1.550.000,00		
Più Versamento c/capitale anno 2010	500.000,00		
Più Versamento c/capitale anno 2011	1.500.000,00		
	5.050.000,00	percentuale di partecipazione: 100%	5.050.000,00
S.D.I.P.A. - Società Consortile - Cosenza			
Capitale sociale	204.001	percentuale di partecipazione: 50,63%	103.291,38
			Totale Voce A) 5.153.291,38
B) Altre Partecipazioni			
CDP - Cassa Depositi e Prestiti spa - Roma			
n. 150.000 Azioni privilegiate da € 10,00 (Dieci/00) ciascuna			1.500.000,00
Fondazione per il Sud			
Quota dotazione patrimoniale			201.091,00
Fondazione "Amelia Scorza"			
Quota dotazione patrimoniale			-
			10.000,00
Fondazione "Giustino Fortunato" - versamento in c/capitale			
			25.000,00
			Totale Voce B) 1.736.091,00

Allegato prospetto E										
Plusvalenze da alienazioni strumenti finanziari										
Movimentazione titoli obbligazionari										
anno 2012										
Codice	Descrizione	Nominali*	Data	Prezzo	Bilancio	Rimborso				Plus
						Data	Prezzo	Rimborso	Costo in bilancio	
IT0003834832	Centrob.05/13TV%POST.INF	(5.000.000,00)	03/05/2005	98,0000	(4.900.000,00)	28/9/12	99,00	4.950.000,00	4.900.000,00	50.000,00
IT0004472897	Centrob. 2009/2016 4% S	5.000.000,00	17/03/2009	100,0000	5.000.000,00					
IT0004713332	Carime 2011/18-TF 4,6 S	(15.000.000,00)	20/04/2011	100,0000	(15.000.000,00)	31/1/12	109,05	16.357.500,00	15.000.000,00	1.357.500,00
IT0004713332	Carime 2011/18-TF 4,6 S	15.000.000,00	20/04/2011	100,0000	15.000.000,00					
IT0004842370	UBI 6%-12/19 sub	5.000.000,00	08/10/2012	100,0000	5.000.000,00					
IT0001174611	BTP-01NV27-6,5%	3.000.000,00	01/03/2012	105,4700	3.164.100,00					
IT0004761950	BTP-15ST16-4,75%	3.000.000,00	01/03/2012	102,5820	3.077.460,00					
IT0003256820	BTP-01FB33-5,75%	3.500.000,00	01/03/2012	97,58913	3.415.619,55					
IT0004513641	BTP-01MZ25-5%	3.000.000,00	01/03/2012	94,2000	2.826.000,00					
IT0004380546	BTP-15ST19-2,35% HCPI	1.025.000,00	01/10/2012	101,8560	1.044.073,75					
IT0004604671	BTP-15ST21-2,10% HCPI	1.031.000,00	01/10/2012	93,0210	959.042,49					
IT0004085210	BTP-15ST17-2,1% HCPI	1.022.000,00	01/10/2012	109,4870	1.118.955,82					
	Totali	40.578.000,00			40.605.251,61			21.307.500,00	19.900.000,00	1.407.500,00
	Movimentazione		valori	valori						
			nominali	in bilancio						
	Saldo come da bilancio al 31/12/2011		40.000.000,00	39.900.000,00						
	Più acquisti dell'esercizio		20.578.000,00	20.605.251,61						
	Meno vendite dell'esercizio		20.000.000,00	19.900.000,00						
	Saldo come da bilancio al 31/12/12		40.578.000,00	40.605.251,61						

Allegato prospetto E/BIS - Strumenti finanziari non immobilizzati

c) Strumenti finanziari non quotati	- 55.312.293,73
- Altri Titoli	- 30.312.293,73
- Titoli di Debito	- 25.000.000,00

Descrizione	Quote	Prezzo/valore	Bilancio
Pioneer wealthedge Multistrategy SP	16,382	23.776,289	389.503,16
OICIR: "UBI-SICAV"- Cedola Certa-2013/2016 R	1.999.992,80	5,00	9.999.994,00
OICIR: "UBI-SICAV"- High Yield Bond "R. Front"	545.903,226	8,06	4.399.980,00
OICIR: "SCHRODERS INT" Selection Fund - Eurobond Dis	362.755,14	8,27	2.999.985,00
OICIR: "BLACKROCK GLOBAL FUND" Euro C. Bond E5	159.688,16	12,33	1.968.955,02
OICIR: "UBI-SICAV"- Euro corp.short "T" R-Front	1.913.871,579	5,225	9.999.979,00
Fondo Assic.Groupama "Dimensione Free Investimento"			150.160,94
Quantica S.G.R. Fondo Principia Fund II		Diverse	403.736,61
Totali in Bilancio al 31/12/2012 - Altri Titoli			30.312.293,73

Valutazione a minor valore tra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo

La valutazione al "valore di mercato" alla data di chiusura dell'esercizio avrebbe evidenziato un maggior valore di circa 1.600.000,00 rispetto all'importo contabilizzato in Bilancio al costo di acquisto

Descrizione	Nominali	Data Acquisto	Prezzo	Bilancio
Centrobanca 2009/2016 4% S	5.000.000,00	17/03/2009	100,00	5.000.000,00
Carime 2011/2016 TF 4,6%	15.000.000,00	20/04/2011	100,00	15.000.000,00
UBI-6% 12/19 Sub.	5.000.000,00	08/10/2012	100,00	5.000.000,00
Totale in bilancio al 31/12/2012 - Titoli di Debito				25.000.000,00

Prospetto F
Movimentazione delle riserve e dei fondi

	Situazione al	Movimentazione nell'esercizio		Situazione al
	01/01/12	+ per accantonamenti	- per utilizzi	31/12/12
Fondo di dotazione	69.773.327,07			69.773.327,07
Riserva obbligatoria	3.400.177,77	493.103,00		3.893.280,77
Riserva per integrità patrimoniale	2.245.138,90			2.245.138,90
Riserva da Plusvalenza	1.814.138,00			1.814.138,00
Disavanzo portato a nuovo	- 1.696.618,40	823.000,00		- 873.618,40
Patrimonio Netto	75.536.163,34	1.316.103,00		76.852.266,34
Fondi per il volontariato	41.266,07	85.499,20	39.504,03	87.261,24
Fondo erogazioni settori rilevanti	398.429,61	*	5.000,00	403.429,61
Fondo stabilizzazione erogazioni	520.368,31	492.369,20		1.012.737,51
Fondo imposte	19.778,00			19.778,00
Fondo trattamento fine rapporto	57.688,03	9.814,05	209,59	67.292,49
Fondo ammortamento immobile	144.882,22	14.786,32		159.668,54
Fondo ammortamento mobili, macchine ed arredi	158.415,46	11.426,16		169.841,62
Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	31.525,89	11.022,00	21.534,20	21.013,69
Fondo Fondazione per il Sud	201.091,00			201.091,00
Totale Riserve e fondi	77.109.607,93	1.946.019,93	61.247,82	78.994.380,04

Nei precedenti esercizi le poste costituenti il patrimonio netto non hanno registrato nessun utilizzo di nessuna origine.

Riserva obbligatoria e riserva per integrità patrimoniale hanno origine dagli appositi accantonamenti previsti dai DD.MM.

* L'accantonamento riviene da una erogazione liberale effettuata da Banca Carime spa di pari importo.

Al termine della discussione che segue,
il Consiglio di Amministrazione

visto l'art. 33 dello Statuto, alla unanimità dei presenti approva il "progetto di bilancio finanziario 01.01/31.12.12 composto dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione e conferisce mandato al Presidente di trasmetterlo per l'approvazione al Consiglio Generale e, per gli adempimenti di competenza al Collegio Sindacale.

Delega il Presidente ad apportare eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie in dipendenza di disposizioni ministeriali a tutt'oggi non pervenute, sui criteri di redazione e la destinazione dell'avanzo di esercizio.

1. C.D.P. conversione delle azioni possedute da privilegiate a ordinarie; **- acquisto di nuove azioni ordinarie;**

Il Presidente informa che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha avviato il processo di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, di cui il Consiglio Generale si è già occupato da ultimo nella seduta del 22/02. In particolare, riferisce che con lettera del 5 febbraio scorso, il prof. Franco Bassanini, Presidente della Società, ha comunicato che il Consiglio di amministrazione della Cassa ha stabilito il rapporto di conversione delle azioni privilegiate in ordinarie, sulla base delle perizie di stima del valore di CDP rilasciate dalla Deloitte Financial Advisory S.r.l., come previsto dall'art. 10 dello Statuto.

I termini della conversione definiti dalla Cassa e che vengono illustrati dal Segretario generale, sono i seguenti:

- valore della Cassa alla data di trasformazione: **euro 6.050 milioni;**
- valore della Cassa al 31 dicembre 2012: **euro 19.030 milioni;**
- rapporto di cambio: **49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate;**
- valore di liquidazione delle azioni privilegiate per le quali è esercitato il recesso: **euro 6,299**, ai sensi dell'art. 9, comma 3, dello Statuto.

Sulla base dei dati forniti dalla Cassa e secondo le previsioni dell'art. 36, commi da 3-*quater* a 3-*octies*, del D.L. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012, si ha che:

- l'importo forfetario da riconoscere al MEF in sede di conversione per i dividendi eccedenti è pari ad euro **2,16605489964581** per azione privilegiata;
- il valore di un'azione ordinaria al 31 dicembre 2012 è di euro **64,1929499072356**.

La procedura di conversione prevede che le azioni privilegiate per le quali non viene esercitato il recesso dal 15 febbraio al 15 marzo vengono automaticamente convertite in azioni ordinarie dal 1° aprile p.v.

Al riguardo, il Presidente richiama l'orientamento manifestato sia dall'Organo di indirizzo, che dal Consiglio di amministrazione di convertire le azioni privilegiate di cui la Fondazione è titolare, tenuto conto di quanto convenuto in sede Acri, in occasione degli incontri fra gli azionisti privilegiati del 21 novembre, 3 dicembre e 7 febbraio scorsi.

A tale proposito, il Presidente riferisce che l'avv. Guzzetti, Presidente dell'Associazione, con lettera del 13 febbraio 2013, ha fornito ulteriori informazioni relative alla conversione delle azioni privilegiate e all'acquisto dal MEF di un numero di azioni tale da riportare la quota partecipativa delle Fondazioni al 18,78%, nell'ipotesi che le azioni oggetto di recesso non vengano acquistate.

Il processo di conversione si articola temporalmente in due fasi:

- la prima, da realizzarsi entro il prossimo 1° aprile, concerne la **conversione delle azioni detenute** con versamento al MEF dei maggiori dividendi corrisposti da CDP a titolo di compensazione;

- la seconda, da attuarsi dal 1° aprile alla data di approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio CDP relativo all'esercizio 2012, riguarda **l'acquisto da parte delle Fondazioni di 7.840.000 azioni dal MEF**, con un controvalore di **euro 503.272.727**.

A seguito della conversione le Fondazioni risulteranno titolari di 54.838.840 azioni ordinarie.

Sia l'importo da versare al MEF, a titolo di compensazione dei maggiori dividendi corrisposti da CDP, sia il controvalore delle azioni acquistate dallo stesso Ministero, possono **essere versati in unica soluzione, ovvero ratealmente, di cui una prima rata in misura non inferiore al 20%** e per la parte restante in quattro quote annuali di pari importo, con l'applicazione degli interessi al tasso legale e la costituzione in pegno di un ammontare di azioni ordinarie della Società, determinato in relazione agli importi dilazionati, comprensivi di interessi. Il diritto di voto e il diritto agli utili restano in capo alla Fondazione concedente il pegno.

Infine, per quanto riguarda i profili contabili, l'Acri ha comunicato che:

- tutti gli oneri inerenti alla conversione, inclusi gli oneri per consulenze e con esclusione degli interessi di dilazione, vanno imputati a patrimonio, in conformità ai principi contabili nazionali, avendo presente che il valore delle azioni ordinarie è superiore a quello contabile.
- gli accantonamenti prudenziali dei c.d. *extra-dividendi* rientrano nella piena disponibilità della Fondazione che potrà così portare i relativi importi a conto economico, come sopravvenienza attiva, già dal bilancio 2012, secondo le proprie esigenze gestionali.

Il Presidente ricorda, quindi che la Fondazione è titolare di n. 150.000 azioni privilegiate, che corrispondono a n. 73.500 azioni ordinarie sulla base del rapporto di conversione stabilito dalla Società.

La conversione comporta, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 10.3, dello Statuto della Cassa, la corresponsione al MEF, a titolo forfetario **della somma di euro 324.908**, che potrà essere corrisposta in forma dilazionata, nei termini dapprima indicati.

Entro il 1° aprile la Fondazione dovrà comunicare al MEF l'intenzione di **acquistare n. 12.261 azioni ordinarie con un costo di euro 787.069,76**, anch'esso dilazionabile.

A seguito della conversione, aggiunge il Presidente, la Fondazione:

- sarà titolare di **n. 85.761 azioni ordinarie**, che avranno un costo unitario complessivo di euro 30,46 a fronte di un valore unitario della Cassa al 31 dicembre 2012 di euro 64,1929499072356;
- potrà disporre degli *extra-dividendi* accantonati negli anni passati per fare fronte alle esigenze gestionali.

Infine, prosegue il Presidente, si prevede, sulla base dei risultati preliminari del 2012 della Società, che il prossimo mese di maggio la Cassa possa corrispondere un soddisfacente dividendo.

Il Presidente, inoltre, rileva che i termini di conversione conseguenti alle perizie di valutazione del valore di CDP risultano migliori di quelli in base ai quali la Fondazione aveva formulato le proprie valutazioni, registrandosi a livello complessivo una riduzione del costo dai preventivati 740 milioni agli attuali 730 milioni di euro e un maggior valore della società a fine 2012.

Le determinazioni della Fondazioni, conclude il Presidente, verranno comunicate all'Acri, che sta svolgendo un'attività di raccordo fra le Fondazioni azioniste.

Completata l'illustrazione dell'operazione, segue un ampio e articolato dibattito cui prendono parte tutti gli amministratori, che convengono sulla opportunità e sulla convenienza economico-patrimoniale della conversione (eventuale, con il pagamento dilazionato degli oneri).

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio sindacale, delibera di

- procedere alla conversione delle attuali azioni privilegiate in azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., secondo le condizioni di cui in narrativa, con il versamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze della somma di euro 324.908, quale corrispettivo forfetario come previsto dall'art. 7, comma 10.3, dello Statuto della Cassa;

- acquistare dal MEF n. 12.261 azioni ordinarie, per un controvalore di euro 787.069,76 da versare in una unica soluzione.

Il Consiglio, quindi, conferisce ampio mandato al Presidente di provvedere a tutto quanto necessario e opportuno per l'esecuzione della presente delibera, ivi compresa la sottoscrizione degli atti relativi.